

RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE* 2015

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2016

1 – PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di *performance* della pubblica amministrazione, ha la finalità di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico nonché l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico l'art. 10 del summenzionato decreto legislativo prevede che le Amministrazioni pubbliche adottino un piano che individui indirizzi e obiettivi strategici e operativi e dia puntuale definizione degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Il processo per la definizione e la misurazione degli standard di qualità va collocato all'interno dell'impianto metodologico che le Amministrazioni pubbliche devono adottare per sviluppare il ciclo di gestione della *performance* mediante il quale attivare un processo di miglioramento continuo delle *performance* organizzative ed individuali.

Attraverso l'adozione del *Piano della performance* l'Amministrazione esplicita le caratteristiche del modello complessivo di funzionamento e individua gli obiettivi di carattere organizzativo e gestionale che si intendono perseguire nel triennio e nell'anno di riferimento.

La ***Relazione sulla performance*** è il documento in cui le Amministrazioni pubbliche evidenziano, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione di eventuali scostamenti, evidenziando anche eventuali azioni correttive.

Il ciclo della *performance* dell'Istituto all'anno 2015 è stato avviato con l'individuazione degli obiettivi strategici, a partire dalla mappatura strategica del

sistema di ricerca e dal raccordo di questi con il bilancio di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il documento sul Sistema di misurazione e valutazione delle *performance* del personale tecnico e amministrativo è stato definito e pubblicato.

La presente relazione si occupa della *performance* organizzativa, e, per i riflessi che ne derivano, della *performance* individuale e di gruppo del personale tecnico e amministrativo.

La *performance* relativa alle attività scientifiche e tecnologiche è descritta nella **Relazione Consuntiva sull'Attività 2015**, approvata il 14 giugno 2016, che si occupa dei compiti specifici dell'INRIM in ordine alla Ricerca Scientifica, alla Ricerca Istituzionale e alle attività di Terza Missione. Tale Relazione, predisposta ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b) dello Statuto dell'INRIM, in parte si sovrappone alla Relazione sulla *performance*, in quanto pur riferendosi prevalentemente alle attività scientifiche, comprende anche una parte dedicata ai servizi tecnici di laboratorio e agli uffici e servizi afferenti alla Direzione Generale e ha riflessi sulla valutazione della *performance* del personale tecnico e amministrativo. Essa è consultabile sul sito web dell'INRIM (www.inrim.it) e vi si farà riferimento per evitare ridondanze e, soprattutto, quando sarà necessario contestualizzare la *performance* organizzativa e quella individuale con la specificità delle attività *core* dell'INRIM.

E' dunque fondamentale premettere anche in questa sede che l'INRIM è un Ente Pubblico di Ricerca vigilato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si occupa di scienza e tecnologia della materia e scienza delle misure, con importanti ricadute innovative nel campo di materiali e dispositivi.

I compiti fondamentali sono quelli di **Istituto Metrologico Primario italiano**; in tale ambito l'INRiM realizza i campioni primari delle unità di misura fondamentali e derivate del Sistema Internazionale delle unità di misura (SI), ne assicura il mantenimento, partecipa ai confronti internazionali e permette in Italia la riferibilità di ogni misura al SI; rappresenta inoltre l'Italia negli organismi metrologici internazionali.

La ricerca metrologica richiede studi di frontiera; da essi dipendono le costanti fondamentali della fisica (tra cui le costanti di Avogadro e di Boltzmann), i campioni primari del futuro, i materiali innovativi, le nanotecnologie, le tecnologie quantistiche (informazione, imaging e metrologia quantistica), la metrologia applicata alla chimica e la visione artificiale.

L'INRiM supporta l'innovazione tecnologica industriale italiana ed europea: partecipa a programmi di ricerca dell'UE (è partner del progetto Galileo per la metrologia del tempo), collabora all'accreditamento dei laboratori di taratura in Italia, fornisce servizi di certificazione tecnica e servizi di consulenza, con forte impatto sulla qualità della produzione industriale. In generale, poi, partecipa a tutti i settori in cui si articola la cosiddetta Terza Missione, recentemente oggetto di specifico dettaglio da parte dell'ANVUR (vedi § successivo).

Inoltre, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR del 2015, l'INRiM nel corso dell'anno ha operato secondo le seguenti finalità:

- *miglioramento del collegamento tra ciclo della performance e ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio*, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti;

- *promozione di un ciclo della performance “integrato”* tra gli ambiti relativi alla performance, gli standard di qualità dei servizi, la trasparenza e integrità e, grazie all’adozione del relativo Piano, le misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione;
- *migliore fruibilità all’esterno delle informazioni prodotte;*
- *implementazione di un’effettiva valutazione* della efficacia e dell’efficienza delle proprie attività volte direttamente o indirettamente a soddisfare le esigenze degli utenti.

Il presente documento, dunque, vuole rappresentare i risultati concreti all’interno di un progressivo processo di analisi, riflessione e condivisione all’interno dell’Ente sulle tematiche legate alla performance; in particolare, l’approccio implica non una semplice esposizione dei risultati raggiunti ma anche un’attenta analisi ed esposizione delle motivazioni che sono alla base delle attività svolte e dei risultati.

2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Lo **scenario normativo** di riferimento nell’anno 2015 è stato caratterizzato da innovazioni che rendono l’anno 2015, per i profili che riguardano la presente relazione, un anno di transizione. Ciò in virtù

- a) della previsione della riforma del sistema degli Enti di Ricerca contenuta nella Legge delega 7 agosto 2015, n.124, art. 13. La nuova disciplina degli EPR, da effettuarsi con Decreto legislativo, attualmente prossimo all’emanazione,

dovrebbe focalizzarsi su una maggiore elasticità e semplificazione della gestione in generale e della programmazione del fabbisogno di risorse umane, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

- b) della previsione, ad opera della Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, della semplificazione della materia della performance, da cui è derivato il DPR 9 maggio 2016, n. 105; l' art. 3, co. 5, di detto DPR recita *“Resta fermo quanto previsto dall’art. 13, co. 12, secondo periodo, del D.Lgs. n. 150 del 2009 in riferimento al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca di cui al capo C I del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, e alle relative funzione svolte dall’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nel rispetto dei criteri di cui all’art. 2 in quanto applicabili”*;
- c) dell’emanazione da parte dell’ANVUR (Deliberazione n.103 del 20 luglio 2015), delle Linee Guida dedicate a una visione integrata dei piani sulla Prevenzione della Corruzione, sul ciclo della Performance e sulla Trasparenza - cui sono tenute tutte le amministrazioni pubbliche - con le strategie scientifiche e tecnologiche degli EPR e con le priorità individuate nel Piano triennale e annuale di Attività sopracitato.

Per quanto concerne lo **scenario europeo dei Finanziamenti per la ricerca**, nell’anno 2015 hanno avuto inizio i primi progetti del Programma HORIZON 2020 (2014-2020), mentre sono proseguiti i progetti finanziati con il VII Programma Quadro (2007-2013) e con il programma EMRP varato da EURAMET; la

conclusione di questi ultimi, ivi comprese le operazioni di rendicontazione, è prevista nel 2017.

A partire dal 2014 è iniziata la partecipazione ad alcune *call* di EMPIR e ad altre di Programmi HORIZON 2020, con conseguimento dei primi contratti, come sopra accennato e come risulta dalla citata relazione Consuntiva sull'Attività 2015 già citata.

Il valore totale del Programma EMPIR per l'intera sua durata è 600 milioni di euro: 300 M€ da risorse nazionali e 300 milioni di euro dall'Unione europea. Il 30% del cofinanziamento comunitario, 90 milioni di euro, sosterrà la partecipazione di industrie, università e istituti di ricerca europei ed extra-europei. Il valore della partecipazione italiana è previsto in percentuale di circa l'8%.

Rilevante, nell'anno 2015, è stata la scelta, da parte di un ricercatore titolare di progetto ERC di svolgere presso INRiM la propria ricerca quinquennale finanziata dalla Comunità Europea per euro 1.496.250,00, cui si è aggiunto un finanziamento MIUR-Programma SIR di euro 481.000,00, a comprova della reputazione scientifica dell'Ente.

I contratti EMPIR e HORIZON stipulati nel 2015 assommano a una previsione di entrate complessive nel corso della loro durata di euro 3.243.348,00. Il totale, solo per le voci citate (le principali) è stato quindi di euro 5.220.598,00.

La quota premiale FOE assegnata nel 2016, di competenza del 2015 (sui risultati 2014), è stata di euro 4.833.959,00. In totale dunque, se si tiene conto della competenza reale, l'INRiM nell'anno 2015, per le sole voci importanti, ha conquistato più di 10 milioni di finanziamento.

2.2 Contesto interno di riferimento

La **nuova organizzazione** scientifico-tecnologica dell'INRIM, deliberata a fine 2014, ha avuto concreta attuazione nel 2015.

Sono state istituite le tre Divisioni scientifiche, una per ciascuna delle seguenti attività:

Metrologia Fisica

La Divisione sviluppa nuove conoscenze, tecnologie e metodi per la metrologia scientifica fondamentale.

In particolare la Divisione cura:

- la realizzazione pratica del metro, del chilogrammo e del secondo
- la valorizzazione delle potenzialità metrologiche dell'interferometria, dell'ottica quantistica e dei sistemi quantistici
- la metrologia in ambito spaziale.

A questo fine svolge e integra attività di ricerca teorica e sperimentale e attività di sviluppo tecnologico e conduce ricerche coordinate con l'industria mirando a raggiungere un livello di maturità tecnologica pari alla validazione in laboratorio.

Nanoscienze e materiali

La Divisione conduce ricerca di base e tecnologica nell'ambito delle nanoscienze e dei materiali, sia in relazione alla realizzazione di riferimenti metrologici, sia in risposta alle esigenze di innovazione tecnologica dell'industria e dei servizi.

In particolare, la divisione cura

- la realizzazione pratica dell'ampere e della candela;
- lo sviluppo di tecnologie di preparazione di materiali, mezzi nanostrutturati e dispositivi e di tecnologie nanofotoniche;
- lo studio dei fenomeni fisici nella materia condensata.

La Divisione promuove e valorizza l'originalità e le potenzialità dell'approccio metrologico alle nanoscienze ed ai materiali nelle sue relazioni con i soggetti operanti in ambito nazionale e internazionale.

Divisione Metrologia per la Qualità della Vita

La Divisione sviluppa la scienza metrologica associata alla qualità della vita in relazione all'alimentazione, all'ambiente, alla salute e all'uso razionale dell'energia.

In particolare la Divisione cura:

- la realizzazione pratica del kelvin e della mole;
- la metrologia biomedica a supporto delle applicazioni diagnostiche e terapeutiche,
- la metrologia per la sicurezza e sostenibilità alimentare,
- la metrologia a supporto degli studi climatici e il monitoraggio ambientale,
- la metrologia per lo sviluppo di sistemi energetici affidabili e sostenibili.

In questi ambiti collabora con soggetti pubblici e privati a supporto delle necessità del Paese, per il benessere dei cittadini e la tutela dell'ambiente.

Contestualmente è stata data attuazione a una struttura prevista dall'art. 14 dello Statuto nell'intento di rafforzare il rapporto con il mondo industriale e pubblico in materia di prove e tarature.

La struttura è denominata Servizio tecnico per le attività rivolte ai laboratori di tarature – STALT e ha la seguente mission:

Servizio Tecnico per le Attività rivolte ai Laboratori di Taratura (STALT)

La Struttura organizza le attività di supporto tecnico all'accreditamento di laboratori sulla base di specifiche convenzioni e nel rispetto dei requisiti della normativa nazionale e internazionale e degli organismi internazionali.

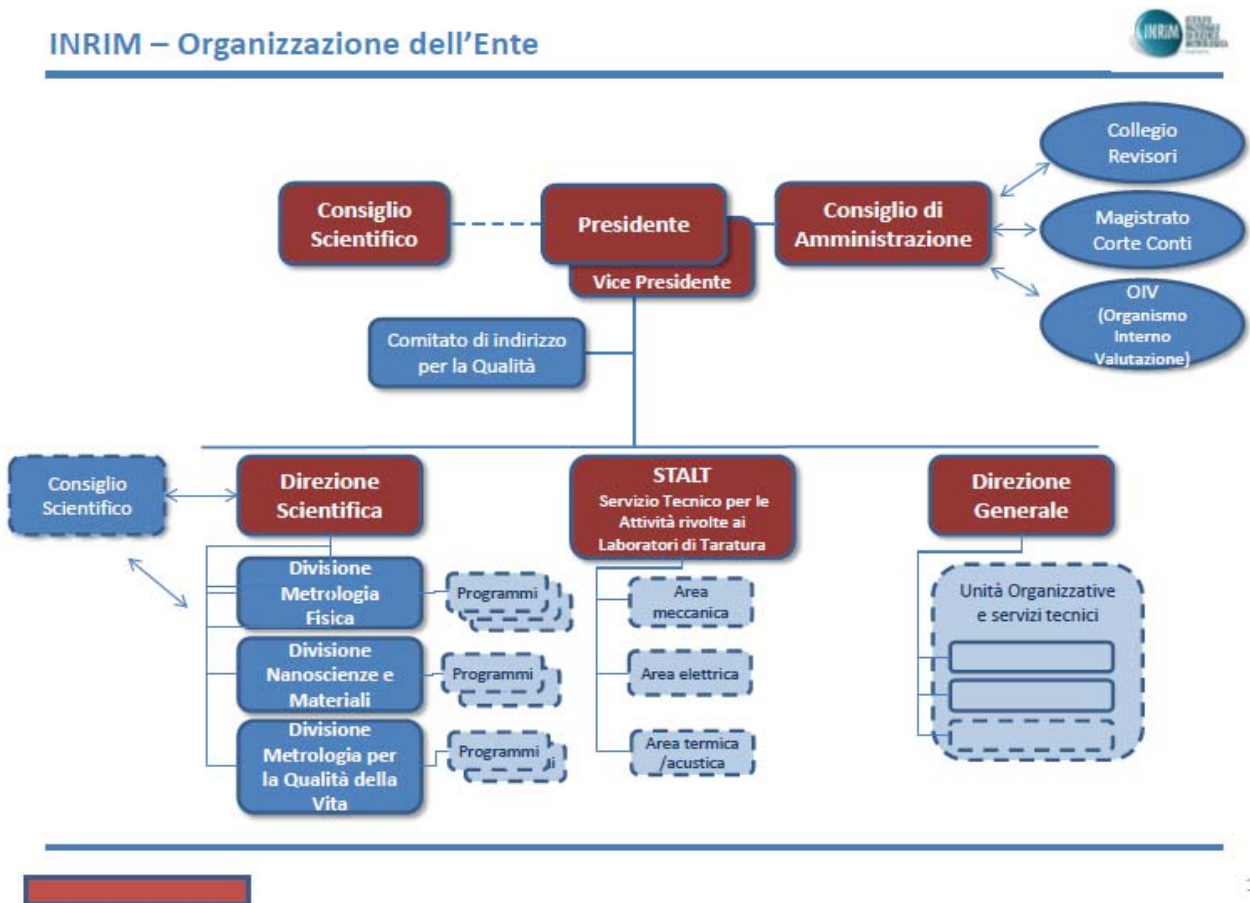
In particolare la Struttura:

- mantiene, migliora e dissemina i campioni nazionali delle unità di misura e garantisce la qualità dei riferimenti metrologici;
- risponde, anche in collaborazione con le divisioni, a specifiche richieste su problemi di metrologia applicata provenienti da imprese o altri soggetti pubblici o privati;
- sostiene iniziative di trasferimento tecnologico a livello nazionale e internazionale;
- promuove e partecipa ad iniziative di presentazione e diffusione dei risultati della ricerca, delle possibili applicazioni e dei servizi rivolti all'industria e alla società;
- è attiva nel campo della normazione nazionale e internazionale.

A tale fine, la Struttura sviluppa nuove tecnologie e metodi di misura d'interesse applicativo, anche mediante la ricerca a questo finalizzata, raggiungendo un livello di maturità tecnologica dei prodotti realizzati pari alla validazione nell'ambiente rilevante.

Un impegno cospicuo è stato profuso collegialmente per giungere alla emanazione del Decreto del Direttore Generale relativo alla ricollocazione del personale ricercatore tecnologo e tecnico nelle quattro strutture, tenendo conto, laddove possibile, delle preferenze delle persone e del loro background scientifico e tecnico. Di seguito sono state disposte le nomine del Direttore scientifico dell’Istituto e dei Responsabili delle quattro Strutture.

Di seguito si può leggere il nuovo organigramma dell’Istituto:



Finanziamenti statali. Nel 2015 l'INRiM ha ricevuto dal MIUR l'assegnazione FOE (tramite Decreto Ministeriale del giugno 2014) della somma di euro 3.612.000,00 come fondo premiale indiviso basato sui risultati del 2013. L'Istituto ha destinato detta quota del FOE al finanziamento delle seguenti tipologie di attività (come da delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2015 e del 25 maggio 2015):

- progetti Premiali già finanziati in precedenza;
- nuovi Progetti Strategici;
- progetti da sviluppare nell'ambito della costituzione di Joint Research Lab. (JRL);
- borse per tre cicli del dottorato europeo in metrologia;
- servizi alla ricerca.

N.B.: la distribuzione della quota premiale di competenza del 2015 e riferita ai risultati 2014 non è stata effettuata in corso di esercizio, bensì rinviata al 2016.

Il contributo del MIUR, per cassa, nell'esercizio 2015, con esclusione dunque della quota premiale di cui sopra, è stato di euro 20.756.364, sulla base sia dell'assegnazione annuale ordinariamente spettante, pari a euro 18.079.410, che delle ulteriori assegnazioni pari a complessivi euro 2.745.290 dei quali:

- euro 16.000 per acconto sul finanziamento del progetto PANN "Formazione e pratica della Metrologia nell'insegnamento delle scienze",
- euro 52.336 per la terza annualità del progetto FIRB 2010 "Diamante",
- euro 2.676.954 quale assegnazione 2013 e 2014 per Attività di ricerca a valenza internazionale, quote pervenute entrambe nel 2015.

Al finanziamento statale si sono aggiunti cospicui introiti derivanti dalla attività scientifica istituzionale, europea, nazionale e regionale (ved. pag. 8).

Sotto il profilo contabile, l'Ente non ha avuto problemi di liquidità, ma semmai una generale difficoltà organizzativa a far fronte alle esigenze di spesa (contratti passivi;

acquisti di beni e servizi per contratti di ricerca; tempestività dei corrispondenti pagamenti ai fini delle rendicontazioni) e a far fronte alla mancanza di interoperabilità dei sistemi informatici adottati. Per questo motivo, come si vedrà nel prosieguo, l'INRIM ha posto in essere misure d'emergenza volte a risolvere le maggiori criticità nell'ambito della gestione e dell'organizzazione delle attività scientifiche e tecnologiche.

2.3 Gli obiettivi strategici scientifici e tecnologici dell'INRIM

L'INRIM ha organizzato gli obiettivi generali e strategici delle sue attività di ricerca per il triennio 2015-17 sulla base delle linee individuate nell'ambito della programmazione comunitaria rappresentata da European R&D Framework Programme Horizon 2020.

Le quattro Linee Prioritarie individuate in Horizon 2020, Excellent Science, Industrial Leadership, Societal Challenges and Key & Enabling Technologies, trovano corrispondenza nei quattro Obiettivi Generali individuati da European Metrology Programme for Innovation and Research (EMPIR), definiti nel presente piano di attività triennale come:

- Excellent science: developing basic scientific metrology;
- Industrial leadership: addressing the innovation gap;
- Meeting the societal challenges;
- Key & Enabling Technologies.

L'INRIM ha individuato, oltre alle linee precedenti, una quinta linea prioritaria, comune a tutte le strutture, che raccoglie i principali obiettivi strategici legati al ruolo di Istituto metrologico nazionale primario.

Ha inoltre adottato le linee emanate da EURAMET per il Programma EMPIR, da cui si desumono i seguenti obiettivi settennali:

Gli obiettivi del programma sono: i) sviluppare conoscenze e soluzioni appropriate e integrate atte promuovere l'innovazione e la competitività; ii) sviluppare tecnologie di misura indirizzate alle sfide poste dai problemi energetici, della salute e dell'ambiente; iii) creare un sistema di ricerca integrato con adeguata massa critica e impegni a livello nazionale, europeo e internazionale; iv) realizzare infrastrutture metrologiche europee ove appropriato.

Con riferimento a tali Obiettivi Generali, l'INRIM ha individuato i propri obiettivi strategici, riassumibili come segue:

Ruolo di Istituto Metrologico Nazionale (NMI)

La legge n. 273/1991 "Istituzione del Sistema Nazionale di Taratura" attribuisce all'INRIM il ruolo di Istituto Metrologico Primario con i seguenti compiti:

- realizzazione e mantenimento delle unità SI per le grandezze meccaniche, elettromagnetiche, fotometriche e radiometriche, di tempo e frequenza e termiche;
- riferibilità e disseminazione delle unità SI attraverso confronti di misura e procedure di taratura e prova.

Excellent science - Metrologia Fisica

L'obiettivo è lo sviluppo di conoscenze, tecnologie e metodi per la metrologia scientifica fondamentale, in particolare per:

- la realizzazione del metro e del secondo, con applicazioni dei campioni atomici di frequenza e la distribuzione in fibra ottica con l' infrastruttura "LIFT – link italiano tempo e frequenza";
- la realizzazione del kilogrammo;
- l'interferometria con metodi ottici, acusto-ottici e raggi X, con particolare attenzione alla misura del parametro reticolare del silicio;
- l'ottica quantistica con la generazione, applicazione e misura di luce sub-Poissoniana la generazione e applicazione di stati ottici entangled e la metrologia per le tecnologie quantistiche;
- i sistemi quantistici con la realizzazione di un sistema ibrido composto da ioni intrappolati e atomi neutri ultrafreddi, al fine di costruire una nuova base per le tecnologie quantistiche, quali il calcolo e la metrologia atomica;
- la metrologia in ambito spaziale a supporto dell'industria aerospaziale con particolare attenzione alla navigazione satellitare potenziando l'infrastruttura "Galileo Timing Research Infrastructure".

Key & enabling technologies - Nanoscienze e materiali

L'INRiM conduce ricerca di base e tecnologica nell'ambito delle nanoscienze e dei materiali, sia in relazione alla realizzazione di riferimenti metrologici, sia in risposta alle esigenze di innovazione tecnologica dell'industria e dei servizi, con particolare attenzione alla ricerca su:

- dispositivi e tecniche di misura per la realizzazione pratica dell'ampere e delle unità elettriche;
- dispositivi e tecniche di misura per la realizzazione della candela;
- tecnologie di preparazione di materiali, mezzi nano strutturati e dispositivi e tecnologie per il magnetismo, la nano fotonica e altre applicazioni;
- fenomeni fisici nella materia condensata e materiali funzionali;
- metrologia per nano scienze.

Societal challenges - Metrologia per la Qualità della Vita

L'INRIM sviluppa conoscenze e innovazione nell'ambito delle attività connesse con la qualità della vita nella sua accezione più ampia, in particolare per:

- la realizzazione pratica del kelvin e della mole;
- la metrologia biomedicale, nella dosimetria delle applicazioni diagnostiche e terapeutiche, nelle metodiche diagnostiche multimodali quantitative, nelle metodologie non-invasive di indagine biologica e nella sensoristica e manipolazione di bio-sistemi;
- la metrologia alimentare, con metodi per l'analisi degli alimenti e lo sviluppo di sensori per l'analisi degli alimenti;
- la metrologia per l'energia e l'ambiente, con la metrologia per i sistemi energetici, la determinazione delle proprietà termofisiche dei combustibili, lo studio delle proprietà termofisiche dell'acqua (pura e oceanica), la riferibilità e misura di inquinanti atmosferici e contaminanti e la metrologia per la meteorologia e la climatologia.

Industrial leadership - STALT: Innovazione e servizi per l'impresa

L'INRIM organizza e svolge attività di supporto all'industria; risponde a specifiche richieste su problemi di metrologia applicata provenienti da imprese e altri soggetti pubblici o privati; sostiene iniziative di trasferimento tecnologico a livello nazionale e internazionale e partecipa all'attività di normazione nazionale e internazionale.

Si individuano linee di attività nei settori della metrologia meccanica, elettromagnetica e termodinamica, con particolare attenzione a:

- Ricerca pre-normativa e supporto alla formazione;
- Supporto all'industria e confronti interlaboratorio.

Quadro delle collaborazioni internazionali ed eventuali interazioni con le altre componenti della rete di ricerca e delle partecipazioni

Nel 2015 sono proseguite le collaborazioni internazionali con CIPM, BIPM, EURAMET ed ESA; a livello nazionale vi è stata continuità di collaborazione con ACCREDIA (MISE) , CEI, UNI e Poli Regionali d'Innovazione. In particolare dal 2015 l'INRIM partecipa al Consorzio Torino Piemonte Internet eXchange (TOP-IX), con lo scopo di sviluppare la produttività del territorio mediante sviluppo della tecnologia di fibra ottica.

3 - INFRASTRUTTURE DI RICERCA

Le infrastrutture di ricerca cui l'INRIM anche nel 2015 ha dedicato risorse per il potenziamento sono:

- EURAMET, rete europea per la promozione della collaborazione per la ricerca e lo sviluppo tecnologico nel campo della metrologia;
- Galileo Timing Research Infrastructure, nell'ambito del comune sforzo europeo per la costruzione di un sistema di navigazione satellitare;
- LIFT - link italiano tempo e frequenza, per la distribuzione innovativa di segnali di tempo campione usando fibre ottiche commerciali, portando i segnali campioni dell'INRIM nei principali centri (scientifici, industriali, finanziari) italiani senza degrado delle prestazioni;
- MET-ITALIA Network nazionale delle misure, Network nazionale delle misure che promuove la valorizzazione delle competenze, dei laboratori e delle infrastrutture nazionali nell'ambito della scienza delle misure, creando complementarità e integrazione;
- Nanofacility Piemonte, laboratorio di nanofabbricazione mediante microscopia elettronica e ionica, attivo dal 2010 grazie a un contributo della Fondazione bancaria Compagnia di San Paolo.

4 - ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

L'attività di terza missione comprende:

4.1 Attività di alta formazione

L'INRIM ha promosso dal 2014 un corso di dottorato di Metrologia unico in Europa, in convenzione con il Politecnico di Torino. Allo scopo, proprio nel 2015, ha stanziato 800 mila euro per sostenere il costo di 4 borse di studio per la durata di tre cicli; con altre risorse ha finanziato borse di dottorato aggiuntive

Ospita inoltre nei propri laboratori dottorandi di varie discipline coerenti con le finalità di ricerca dell'INRIM, mette a disposizione gratuitamente docenti e tutor, provvede ai costi per la ricerca e per la formazione integrativa, anche internazionale.

Analoga collaborazione viene normalmente effettuata nell'ambito delle attività formative istituzionali svolte dalle università, attraverso la assegnazione a ricercatori INRIM di incarichi di insegnamento e di tutorato in corsi di laurea, di relatori di tesi di laurea magistrale, master e dottorati di ricerca, previa stipula di convenzioni o accordi quadro destinati non solo a mantenere un flusso costante di studenti ma in generale a favorire partnership scientifiche e didattiche e di condivisione e scambio di strumentazione nei settori di reciproco interesse.

4.2 Formazione continua e permanente

L'INRIM organizza attività formative e di aggiornamento scientifico rivolte a soggetti adulti (insegnanti, cultori di discipline specifiche sviluppate all'interno dei laboratori, professionisti aziendali, ecc.), al fine di adeguare o elevare il loro livello professionale; effettua anche interventi promossi d'intesa con le Aziende per attuare una stretta connessione con l'innovazione tecnologica e organizzativa del processo produttivo.

4.3 Servizi conto terzi

L'attività di taratura di laboratori e di strumenti è sviluppata riscontrando le richieste di riferibilità e di misure innovative (anche in nuove aree scientifiche), provenienti dai settori dell'industria e della pubblica amministrazione, e contestualizzando i risultati e i prodotti ottenuti per favorire l'avanzamento delle conoscenze a fini sia produttivi sia sociali. Per supportare l'utenza sul mercato internazionale, favorendo l'esportazione e il libero scambio delle merci, l'INRiM ha sviluppato e rende disponibili all'utenza oltre 400 capacità di taratura e misura, oltre a numerose e diversificate altre capacità erogate su richiesta dell'utenza, nell'ambito del ruolo nazionale ricoperto in qualità di Istituto Metrologico Italiano.

Impegno strategico nel contesto descritto è il mantenimento di tali servizi - che richiedono importanti risorse per quanto riguarda l'impegno di personale, ambienti di laboratorio e apparecchiature - mediante lo sviluppo organizzativo e di nuove *facilities* che consentano di avviare nuovi e/o migliori servizi.

4.4. Attività di Public Engagement

In questo ambito l'INRiM ritiene strategiche le seguenti attività:

- la partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche;
- le iniziative di orientamento e interazione con le scuole di ogni ordine e grado e con la cittadinanza; in questo senso, molto intensi e proficui sono i rapporti con i vari livelli della scuola pre-universitaria;
- l'organizzazione di eventi pubblici, tra i quali la Notte dei Ricercatori;
- i siti web divulgativi.

4.5 Produzione e gestione di beni culturali

L'INRIM continua a valorizzare il proprio patrimonio di collezioni scientifiche, in particolare favorendo la loro fruizione da parte della comunità. A questo fine, dal 2014 è stata avviata un'opera di riqualificazione della sede storica dell'Istituto, in cui è collocata una collezione di strumenti scientifici legata alla storia della metrologia industriale.

4.6 Brevetti

L'INRIM persegue la tutela e la valorizzazione dei risultati della ricerca, promuovendo il deposito e l'utilizzo dei brevetti nonché lo sviluppo della cooperazione con altre organizzazioni, pubbliche e private e la partecipazione a iniziative in materia di innovazione e di trasferimento della conoscenza, per stimolare l'interesse del sistema delle imprese all'applicazione dei risultati della ricerca. E' in corso una rilevazione di tutti i brevetti attivi.

4.7 Spin off

L'INRIM promuove la costituzione di imprese fondate sull'impiego di saperi e di tecnologie sviluppate prevalentemente al proprio interno. A tal riguardo sono state vagliate esperienze di altre strutture scientifiche (ad es., il Politecnico di Torino), per attuare un progressivo miglioramento dell'approccio alla nascita di nuove imprese; allo stato sono disponibili alcuni documenti di studio per regolamentare modalità e percorsi maggiormente efficaci.

5 - Obiettivi e risultati dell'Amministrazione generale

In questa parte vengono riassunti gli obiettivi di carattere generale finalizzati al miglioramento della situazione organizzativo-gestionale e logistica dell'Istituto.

Attività e obiettivi del Direttore generale.

Il Direttore generale svolge le attività istituzionali dell'Ente previste dalle leggi e dallo Statuto e aggiorna la gestione in funzione delle prescrizioni o indicazioni che derivano da innovazioni normative. Gli obiettivi specifici attribuiti dal Consiglio di Amministrazione al Direttore generale per l'anno 2015 sono:

- a) redazione delle proposte di Piani programmatici da adottare da parte degli Organi dell'Ente e, in particolare, Piano anticorruzione, il Piano della Trasparenza, il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'INRiM, il Piano della Performance e la Relazione sulla performance dell'anno precedente;*
- b) recupero della contrattazione collettiva integrativa pregressa, tenuto conto che l'Ente è privo dei CCI dal 2011;*
- c) superamento della fase critica riguardante gli acquisti di beni e servizi e i pagamenti delle fatture; introduzione dello Split Payment, se dovuto;*
- d) definire, nell'ambito del nuovo Regolamento per le spese in Economia, la distribuzione delle competenze e responsabilità relativamente alla funzione di RUP (responsabile unico del procedimento) in materia di affidamento di lavori e di acquisizioni di beni e servizi;*
- e) proposte per la nomina, da parte del Presidente-Datore di Lavoro, del Responsabile della Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, essendo risultato insoddisfacente l'attuale assetto di dette responsabilità;*
- f) elaborazione di un Piano di formazione, che tenga conto degli obblighi di formazione per disposizione di legge e della necessità di migliorare la performance complessiva dell'amministrazione e dell'intero Ente.*

Come da legge, la valutazione è demandata all'OIV.

L'Amministrazione, nei contesti esterno e interno precedentemente descritti, ha visto espandersi la sua potenzialità di supporto, tenendo conto dei compiti e degli obiettivi del Direttore generale, nello stesso tempo ha dovuto prendere atto delle numerose criticità emergenti.

Le criticità principali hanno riguardato:

- a) la situazione di arretrato relativa agli appalti di ogni tipo e, in particolare, agli acquisti di beni e servizi per la ricerca, il che ha costretto le pochissime persone

- addette a lavorare in emergenza per tutto l'anno, tentando contemporaneamente di introdurre la cultura della programmazione laddove possibile;
- b) la situazione di arretrato negli impegni di spesa, nei pagamenti e nelle riscossioni, contestualmente all'entrata in vigore di nuove norme, quali la fatturazione elettronica attiva e passiva e altre consequenziali alla emanazione del DLgs 91/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.
 - c) la frammentazione e mancanza di interoperabilità dei sistemi informativi, da cui sono derivati ritardi, errori, oneri di ridigitalizzazione di numerosi dati, e necessità di apprendere l'uso di nuovi prodotti sw, per puntare alla integrazione e alla sicurezza e integrità del dato;
 - d) il rischio di una perdita di circa 2,6 Milioni di euro a causa di errori sistematici nelle rendicontazioni dei contratti comunitari e regionali, a partire da quelli risalenti al 2007.
 - e) la necessità di effettuare una indagine approfondita sui residui attivi per poi effettuare una sistematica azione di recupero crediti, con due obiettivi: la riscossione di somme attese, laddove possibile e corretto, la maggiore certezza delle scritture del bilancio;
 - f) la necessità di organizzare la materia della tutela della sicurezza e della salute del personale nei luoghi di lavoro in modo consono al D.Lgs. 81/2008 e alle caratteristiche proprie delle attività svolte nei laboratori e nelle officine;
 - g) l'analisi della situazione del parco auto dell'Istituto per migliorarne la gestione e assicurare il rispetto della legge;
 - h) la riduzione degli archivi cartacei per limitare i rischi di incendio e per recuperare spazi per altre attività.

Prima di descrivere le azioni poste in essere, sia in base al Piano della Performance sia a fronte di situazioni di emergenza, è corretto anticipare che l'INRiM risente di politiche del personale che non hanno tenuto conto per tempo dell'evoluzione delle professionalità gestionali, con una visione dell'amministrazione di tipo meramente ancillare anziché complementare alle attività di ricerca.

Tali politiche che sono state aggravate dalle restrizioni delle percentuali di *turnover*, dalla rigidità della Pianta organica e delle regole del CCNL in materia di progressioni professionali e reclutamenti dall'esterno, dal mancato utilizzo di personale

amministrativo specializzato con contratti a tempo determinato nell'ambito dei progetti di ricerca nonostante la possibilità di rendicontarne i costi e averne il rimborso.

Organizzazioni della dimensione dell'INRiM non possono permettersi di disporre all'interno di tutte le professionalità necessarie per adempiere agli obblighi prescritti dalle leggi recenti, il che comporta una imprescindibile necessità di affidare parti di attività a soggetti esterni, nel rispetto delle norme sui contratti e gli appalti, in modo da riservare le posizioni a tempo indeterminato ai compiti che costituiscono il *core business* dell'Ente.

D'altra parte la gestione degli Enti di Ricerca risente di un ritardo nella modernizzazione normativa, rinviata per oltre vent'anni (era prevista dalla legge 168/1989, attuata solo per le Università con l'art. 5 della Legge 537/1993). Le regole gestionali sono ormai gravemente incompatibili con la velocità di azione e reazione necessaria per operare in ambito internazionale. Infatti, proprio per questa consapevolezza, la Legge 124/2015 (legge Madia), all'art. 13, come si è precedentemente anticipato, prevede la semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca, mediante l'emanazione, entro il 28 agosto 2016, di uno o più decreti legislativi nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) garantire il recepimento della Carta europea dei ricercatori e del documento European Framework for Research careers, con particolare riguardo alla libertà di ricerca e all'autonomia professionale; consentire la portabilità dei progetti di ricerca e la relativa titolarità valorizzando la specificità del modello contrattuale del sistema degli enti di ricerca;
- b) inquadramento della ricerca pubblica in un sistema di regole più snello e più appropriato a gestirne la peculiarità dei tempi e delle esigenze del settore, nel campo degli acquisti, delle partecipazioni internazionali, dell'espletamento e dei rimborsi di missioni fuori sede finalizzate ad attività di ricerca, del

- reclutamento, delle spese generali e dei consumi, ed in tutte le altre attività degli EPR;
- c) definizione di regole improntate ai principi di responsabilità ed autonomia decisionale, anche attraverso la riduzione dei controlli preventivi ed il rafforzamento di quelli successivi;
 - d) razionalizzazione e semplificazione dei vincoli amministrativi, contabili e legislativi, limitandoli prioritariamente a quelli tipo “a budget”;
 - e) semplificazione della normativa riguardante gli EPR e suo coordinamento con le migliori pratiche internazionali.

Le principali azioni per affrontare la situazione.

Durante l'anno 2015 le azioni poste in essere per rimediare alle situazioni sopradescritte sono state, in sintesi, le seguenti:

1) sul fronte delle maggiori carenze di competenze professionali specifiche:

- a) bando e svolgimento di selezione per reclutare una professionalità esperta di appalti e contrattualistica pubblica, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa approvato dalla Corte dei conti; si allega alla presente relazione, come parte integrante, il resoconto dell'attività svolta dalla professionista, il cui contratto è scaduto il 7 aprile 2016;
- d) bando e svolgimento concorso pubblico e successiva assunzione (1 ottobre 2015) di quattro unità di IV livello, profilo funzionario amministrativo, già dotate di esperienza nella gestione e nella rendicontazione di contratti di ricerca; tali assunzioni gravano su fondi di ricerca competitiva e attività di prove e tarature conto terzi (non su fondi FOE);
- e) affidamento a società esterna, specializzata in contabilità, di attività operative di supporto ai servizi contabili interni, consistente soprattutto in operazioni di data entry, archiviazione elettronica, popolamento di banche dati obbligatorie, allo scopo di evitare pesanti sanzioni pecuniarie e contenziosi per ritardati pagamenti;
- f) affidamento a società esterna specializzata in gestione e rendicontazione comunitarie di un contratto per il supporto sia ai ricercatori e ai tecnologi sia agli uffici, con compito di consulenza nell'individuazione degli errori sistematici, nella elaborazione di un vademecum sulle regole da applicare in modo organico da parte di tutti gli operatori dell'Istituto e anche con l'incarico di svolgere sessioni di formazione estesa a tutto il personale per favorire la

conoscenza del manuale sopracitato e la consapevolezza dei rischi conseguenti agli errori;

- g) aumento delle occasioni di formazione e di aggiornamento mirati alla crescita professionale del personale; di particolare importanza è stato il recupero di tutti gli obblighi formativi in materia di sicurezza, mentre, per ragioni organizzative, è rimasto da completare il programma di formazione sull'anticorruzione e sul codice di comportamento del personale.
- h) Sempre per quanto concerne il personale, come anticipato precedentemente, è stata effettuata, d'intesa con i Responsabili scientifici e con il Consiglio di Amministrazione, la riassegnazione del personale ricercatore, tecnologo e tecnico in funzione della riorganizzazione delle strutture scientifiche ed è stato iniziato da parte della Direzione generale uno studio, in collaborazione con il Politecnico di Torino, per rendere note e trasparenti le responsabilità a tutti i livelli e per riformulare la struttura dell'Amministrazione anche ai fini delle mobilità interne previste dal Piano anticorruzione (responsabilità gestione del personale, responsabilità gestione della contabilità, responsabilità gestione degli appalti). Detti avvicendamenti saranno possibili nel 2016, in virtù della fase preparatoria svolta nel 2015 e continuata nel primo semestre successivo.

2) **Sul fronte dell'emergenza “errori sistematici nelle rendicontazioni”**, nel 2015 è stato richiesto uno sforzo straordinario all'U.O. Servizi contabilità e patrimonio e all'U.O. Stipendi fino al momento in cui, nell'ultimo trimestre dell'anno, sono entrati in servizio i quattro funzionari selezionati con il concorso sopracitato. Fin dalle prime segnalazioni di errore nel calcolo degli *overheads* si è dato inizio alla rielaborazione di tutte le rendicontazioni dal 2007 in poi, mantenendo anche i ritmi di quelle in scadenza da effettuarsi per la prima volta. Numerosi sono stati gli interventi di *audit* di primo e di secondo livello; lo staff di EURAMET è stato invitato a incontri sia nella sede Inrim sia in via telematica per imparare ad auto correggersi, anche per quanto concerne le regole sul *time sheet* ; in tale contesto EURAMET ha suggerito di cambiare *auditor* di primo livello e di effettuare rotazioni nel tempo. Il nuovo personale ha progressivamente dato sollievo al personale di ricerca e al personale addetto alla contabilità; ha tenuto rapporti diretti con gli uffici dei soggetti finanziatori, facilitando la comprensione dei problemi che via via emergevano.

L'ingresso dei nuovi funzionari soltanto nell'ottobre ha inevitabilmente reso necessario affidare all'esterno (vedi punto 1-d) le attività di supporto al servizio

di contabilità, per gli accumuli di arretrato che si erano venuti a creare e che ancora oggi richiederebbero aiuto per lo smaltimento.

All'epoca in cui scrivo (luglio 2016) il rischio di perdita è rientrato, tranne quello relativo a due contratti risalenti nel tempo (SSEEC, SOMMACT), oggetto dell'*audit* disposto dalla Commissione Europea a fine 2014 che, - come elemento positivo - ha dato avvio al programma di *risk management*, conclusosi con successo per gli altri contratti.

3) Sul fronte dei Sistemi informativi, dell'HW e delle Reti di trasmissione interne al Campus, il 2015 ha segnato alcune svolte:

- a) La predisposizione del piano per il rinnovo degli applicativi, con la previsione della fase transitoria di passaggio dai precedenti. Sono state adottate le applicazioni integrate di CINECA secondo lo schema descritto nel contratto biennale stipulato con il Consorzio stesso (contabilità CIA, CSA carriere del personale, CSA stipendi, piattaforma del nuovo Portale, IRIS prodotti della ricerca, Titulus protocollo). Sono state inoltre affidate le funzioni di *hosting* e di conservazione documentale, risolvendo così, almeno dal momento dell'entrata in produzione degli applicativi Cineca e solo per questi, anche il problema della sicurezza informatica (disaster recovery, conservazione, ecc.); nel 2015 il bilancio di previsione è stato predisposto con l'applicativo CIA ed è stato aggiornato secondo le prescrizioni sul piano dei conti emanate dal MEF;
- b) La predisposizione del Progetto per l'architettura, l'immagine e i contenuti comunicativi e di servizio del nuovo Portale, con l'individuazione di un piano di realizzazione e di spesa triennale;
- c) La mappatura in versione CAD della rete dell'Istituto;
- d) Il progetto e l'avvio dei lavori per la sostituzione della fibra ottica secondo un piano che tiene conto della vetustà delle fibre esistenti; la palazzina Q è stata la prima;
- e) L'acquisto di personal computer e altro materiale informatico di uso generico è stato effettuato in forma aggregata per ciascuno dei due semestri, Hanno fatto seguito altre operazioni analoghe, allo scopo di eliminare la frammentazione e armonizzare – laddove non in contrasto con esigenze scientifiche – i *devices*, riducendo così la tipologia di macchine e dei relativi prodotti consumabili.

Gran parte della spesa relativa ai sopraindicati Piani di azione è stata iscritta in bilancio con la formula del “progetto”, in modo da tenere sotto controllo i costi e verificare lo stato di avanzamento dei lavori.

4) **Sul fronte dei regolamenti.**

Il tema dei Regolamenti nell’INRiM richiede qualche precisazione:

- alcuni regolamenti risalgono nel tempo e richiederebbero una completa revisione. Si cita, a titolo di esempio, il Regolamento sulle prestazioni conto terzi. Nell’elaborare il Piano integrato della Performance 2016-2018 è stato previsto un progetto, da completare in un triennio (ma auspicabilmente in minor tempo) per ristrutturare il catalogo delle tarature e delle prove dopo le modifiche intervenute a seguito degli accordi con ACCREDIA (società costituita presso il Ministero dello Sviluppo economico) e per definire in modo più preciso le tariffe da applicare e i tempi di consegna dei certificati.
- per il regolamento sul Personale, ancora in fase interlocutoria (esiste una bozza esaminata con rilievi dai Ministeri competenti), è opportuno attendere l’emanazione del Decreto delegato previsto dall’art 13 della legge 124/2015 e, in generale, le riforme sulle Amministrazioni pubbliche;
- idem dicasi per quanto concerne il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, tenuto conto che il MEF non ha ancora emanato (vedasi Circolare 27/prot. 68988 del 9/09/2015) il nuovo Regolamento di cui all’art. 4, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 91/2011 e che lo schema reso noto del Decreto delegato ex art. 13 della legge 124/2015 prevede il passaggio, da parte degli EPR, al sistema di contabilità economico patrimoniale ed analitica per centri di costo;
- alcuni atti di contenuto non necessariamente regolamentare dovrebbero essere rivisitati o adottati per la prima volta (per esempio la disciplina delle autorizzazioni a svolgere attività extra-istituzionali).

Peraltro, nel 2015, il Consiglio di Amministrazione dell’INRiM ha approvato e reso esecutivi i seguenti atti aventi natura regolamentare:

- a) Codice di comportamento e relativa relazione illustrativa (delibera del 4 febbraio 2015).
- b) Regolamento per l’acquisizione in economia di beni e servizi (Delibera del 15 giugno 2015).

RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN CUI SI ARTICOLA LA DIREZIONE GENERALE

Ufficio di diretta collaborazione del Presidente e del Direttore generale (UDC)

Principali risultati conseguiti nel 2015

L'Unità Organizzativa esercita le competenze di supporto e collaborazione alle attività istituzionali della Presidenza e alle attività amministrative della Direzione generale, armonizzando le attività a carattere amministrativo con quelle relazionali, di controllo e di guida tipiche degli Organi di governo.

La U.O., oltre ad avere svolto tutte le attività proprie dell'ufficio, evidenzia, per l'anno 2015, il supporto al regolare svolgimento delle Elezioni per il rinnovo delle RSU dell'INRiM nonché le relative procedure con l'ARAN.

Coerentemente con le attività descritte nel Piano della Performance 2015, finalizzate alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi specifici della Direzione generale per l'anno 2015, l'U.O. ha ottemperato all'esecuzione dei compiti affidati, nel rispetto delle scadenze di legge. Nello specifico è stato fornito supporto alla redazione dei documenti programmatici da adottare da parte degli Organi dell'Ente: Relazione consuntiva, Piano Integrato della performance 2016-2018, Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (PTPC) e Piano della trasparenza, Relazione sulla performance.

E' stato effettuato il monitoraggio, con cadenza mensile, a campione, sul rispetto degli obblighi normativi, con particolare riguardo all'aggiornamento e la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale nella sezione dell'Amministrazione trasparente.

Servizi patrimoniali e contabili

Principali risultati conseguiti nel 2015

La U.O., oltre ad avere svolto tutte le attività proprie dell'ufficio, evidenzia, per l'anno 2015:

- la predisposizione delle procedure necessarie al passaggio al programma informatico di contabilità CIA del CINECA. Le attività di preparazione (corsi di formazione e caricamento dati contabili, non essendo possibile una migrazione automatica dal precedente software di contabilità) hanno assorbito molto del tempo a disposizione e questo ha comportato l'accumulo di pratiche contabili da elaborare. A questa situazione si è cercato di sopperire attraverso l'affidamento di contratto di servizio per *data entry* a società esterna. Il nuovo programma di contabilità è entrato in funzione effettiva da febbraio 2016;
- verifiche contabili supplementari aventi per oggetto la gestione di contratti di ricerca con la Comunità Europea. L'assoggettamento ad *audit* di secondo livello e la rielaborazione di tutti gli *audit* di primo livello effettuati sino al 2015 ha coinvolto più persone del settore e ha comportato inevitabilmente ritardi nella gestione delle normali attività. Nell'ottobre 2015 sono stati assunti a tempo determinato quattro funzionari che hanno gradualmente preso in carico detta attività di gestione e rendicontazione dei contratti europei;
- collaborazione alla predisposizione del nuovo Regolamento di acquisizione di beni e servizi in economia entrato in vigore il 15/6/2015. Detta innovazione ha comportato uno studio approfondito della materia e una riorganizzazione delle procedure di acquisizione utilizzate;
- la consapevolezza di procedere, in accordo con la Direzione scientifica e lo STALT, ad una programmazione degli acquisti di beni e servizi e ad una razionalizzazione della spesa. Questa consapevolezza si è attualizzata attraverso l'unificazione degli acquisti di beni e servizi a carattere informatico. Nel contempo sono state delineate le possibili soluzioni al fine di ottenere una diminuzione sostanziale degli ordini emessi;

- la creazione di modulistica standard per gli atti di gara: modulistica comunque basata sui principi presenti nel D.Lgs. 163/2006;
- collaborazione con tutti gli altri settori interessati (scientifici e amministrativi), sia in fase di studio sia in fase di verifica, al fine di procedere all'introduzione del *Time sheet*, indispensabile strumento nella gestione dei progetti di ricerca europei e non.

Confronto tra risultati conseguiti e attesi, punti critici:

I risultati conseguiti nell'informatizzazione del Servizio e nel miglioramento dello svolgimento delle attività proprie si possono considerare comunque positivi, tenendo conto che la procedura di contabilità in uso nel 2015 è stata successivamente abbandonata nel 2016 e che il caricamento dei dati contabili ha dovuto essere manuale e non vi è stata migrazione informatizzata.

La complessità dei programmi gestionali interni ed esterni (MEPA e CIA-CINECA in fase di avvio nel 2015) rispetto al numero delle persone assegnate al settore ha obbligato il personale assegnato a svolgere la propria attività tenendo quasi esclusivamente conto delle urgenze.

Ufficio Stipendi

Principali risultati conseguiti nel 2015

Oltre lo svolgimento di tutte le funzioni proprie dell'Ufficio, nel corso dell'anno 2015, si sono affrontate le seguenti attività:

- Recepimento delle nuove direttive dell'Agenzia delle Entrate sulla predisposizione delle CU e del modello 770 dell'Ente;
- Supporto tecnico alla Direzione negli incontri sindacali in materia di Contrattazione Integrativa;
- Collaborazione all'implementazione della procedura di rilevazione presenze con il nuovo modulo di gestione dei *Time sheet*;
- Ricostruzione delle carriere del personale a tempo indeterminato, al fine del riconoscimento del periodo di lavoro prestato a tempo determinato;
- Supporto, in occasione degli Audit di secondo livello, al gruppo di lavoro per la rendicontazione;
- Supporto alla redazione del Piano Triennale di Attività, per la parte inerente il fabbisogno di personale.

Segreteria generale

Principali risultati conseguiti nel 2015

Nell'ambito dell'attività negoziale attiva svolta dalla Segreteria Generale si sono individuati, per ciascuna delle tipologie contrattuali, schemi predefiniti, velocizzando le pertinenti procedure e si è proceduto alla dematerializzazione dei flussi documentali, mediante la produzione di atti in formato digitale ove possibile e con l'utilizzo della PEC nelle comunicazioni, conseguendo l'obiettivo di ridurre i tempi di lavoro e l'utilizzo del cartaceo, anche collaborando alla eliminazione del materiale bibliografico inutilizzabile, con conseguente disponibilità di spazi da riutilizzare.

Si segnala la sottoscrizione dell'accordo con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi alle risorse bibliografiche elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e ai relativi servizi integrati, conseguendo l'obiettivo di ottimizzare la fornitura di abbonamenti online e l'acquisizione di monografie. Detto accordo è stato stipulato in collaborazione con la dr.ssa Secinaro, assegnata all'U.O. Relazioni Esterne e Biblioteca.

Si sottolinea la gestione del trasferimento della *host institution*, dal CNR all'INRiM, di due progetti di ricerca: il progetto europeo ERC "PlusOne" e il progetto del MIUR SIR "ULTRACOLDPLUS" con l'assunzione a tempo determinato del principal investigator dei due progetti, contribuendo così a conseguire l'obiettivo di incrementare i progetti di ricerca significativi e competitivi anche a livello internazionale.

Relativamente alla gestione delle attività di certificazione tecnica e del sistema documentale integrato, si è conseguito l'obiettivo, interagendo con l'Unità organizzativa Servizi patrimoniali e contabili, di adeguare il sistema di protocollo alla normativa sulla fatturazione elettronica.

Relazioni esterne e Biblioteca

Principali risultati conseguiti nel 2015

- sono stati censiti i volumi e le riviste non più utili all'Istituto, presenti nei locali dell'ex Biblioteca IMGC: 2966 monografie e 223 titoli di riviste scientifiche, per i quali si è bandita l'asta pubblica, conclusasi con l'aggiudicazione definitiva all'acquirente che ha provveduto a dicembre 2015 allo svuotamento dei locali medesimi;
- si è stipulato l'accordo 2015-2017 con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per una più economica e integrata gestione delle trattative di acquisto agli accessi alle risorse elettroniche (riviste scientifiche, banche dati, e-books);
- la biblioteca INRIM è stata coinvolta nel progetto del Polo Bibliografico della Ricerca, avviato dall'Università di Torino e finanziato dalla Compagnia di San Paolo, per la migrazione del catalogo nel Polo UTO SBN, **con l'adozione del nuovo sistema Sebina On Line (SOL)**;
- relativamente all'introduzione del nuovo sistema informativo di gestione contabile CIA, sono stati aggiornati i registri inventariali e le voci patrimoniali dell'INRIM, smaltendo il lavoro pregresso dal 2004 al 2015 e consentendo una regolare dismissione dei beni mobili non più utilizzabili e accumulati in vari locali e spazi dell'INRIM;
- relativamente alle attività di riordino degli archivi e di un più razionale utilizzo dei locali, si è selezionato e smaltito una parte dell'archivio corrente dell'UO Servizi Patrimoniali e Contabili e Segreteria generale, con l'invio al macero di kg 7500 di carta;
- con riferimento alla formazione del personale, si è avviata una procedura informatica che permette il censimento delle attività programmate e ultimate;
- sono stati realizzati 76 servizi, fra uscite su carta stampata e passaggi televisivi e radiofonici (66 nel 2014, 31 nel 2013, 32 nel 2012, 23 nel 2011, 22 nel 2010);
- si è contribuito all'organizzazione di: 30 conferenze, 21 iniziative di comunicazione istituzionale, 5 iniziative di formazione per esterni, 8 fra congressi e manifestazioni, 18 riunioni di coordinamento delle attività, 5 corsi di dottorato;
- sono stati realizzati 7 filmati divulgativi sulle attività dell'INRIM: il personale ha partecipato con la redazione di tutti i testi scientifici e la realizzazione di alcune riprese e il successivo montaggio.

Servizi Tecnici Sicurezza e Ambiente

Principali risultati conseguiti nel 2015

Obiettivo “Miglioramento degli standard di igiene e sicurezza sul lavoro”

- Avvicendamento del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione nonché quello del Medico Competente;
- Censimento dei laboratori con l’evidenziazione dei pericoli (attraverso la compilazione di n° 270 liste di riscontro da parte dei Preposti) e avvio della **valutazione dei rischi effettuata in modo puntuale per ogni locale**;
- avvio delle nuove procedure per lo smaltimento rifiuti in ottemperanza alle indicazioni fornite dal SISTRI;
- completamento della formazione obbligatoria del personale in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- redazione dei nuovi piani di gestione delle emergenze;
- svolgimento delle prove annuali di evacuazione organizzate per gruppi di palazzine;
- censimento e messa a norma di tutti gli apparecchi di sollevamento;
- censimento delle cappe chimiche e degli armadi ventilati.

Obiettivo “Valorizzazione del patrimonio scientifico e culturale”

- Affidamento della progettazione esecutiva per i lavori di realizzazione del nuovo servizio bar-tavola calda;
- conclusione e approvazione della progettazione esecutiva per i lavori di razionalizzazione e messa a norma degli impianti meccanici ed elettrici del complesso ex-IMGC (condiviso con “Obiettivo riduzione consumi intermedi”);
- sostituzione del gruppo elettrogeno a servizio delle palazzine “D” e “QR”;
- razionalizzazione della rete di distribuzione elettrica mediante l’eliminazione di una cabina di trasformazione situata nella palazzina “M”;
- realizzazione dell’infrastruttura di base per il controllo remoto degli impianti tecnologici.
- analisi della situazione e predisposizione della relazione sui costi con individuazione delle azioni correttive.

Affari del Personale

Principali risultati conseguiti nel 2015

Sono state svolte tutte le attività afferenti, rispettando le scadenze previste dalla legge e sono stati eseguiti tutti i compiti assegnati all'U.O. e quelli affidati per la collaborazione agli obiettivi della Direzione generale.

Tutte le procedure concorsuali sono state adempiute.

E' stato adeguatamente svolto il compito di aggiornamento e pubblicazione dati della sezione relativa alla Trasparenza in collaborazione con i Servizi Informatici dell'Ente.

E' stato fornito supporto agli Organi di governo e alla Direzione generale, accogliendo i suggerimenti per snellire le procedure amministrative.

Sono stati seguiti con profitto i corsi di formazione CINECA CSA e, conseguentemente, si è iniziato il processo d' avvio del popolamento carriere su software Cineca – CSA; si è proceduto all'estrazione dati da procedura in uso Ligepe e conseguente rielaborazione per il nuovo software Cineca, in collaborazione con i Servizi Informatici dell'Ente.

E' proseguita l'attività di informazione per gli utenti interni ed esterni e la collaborazione con le altre U.O. le Divisioni scientifiche e lo STALT.

Sistemi Informatici

Principali risultati conseguiti nel 2015

Nell'ambito del progetto di aggiornamento complessivo dei sistemi per l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi, finalizzato al loro allineamento con le specifiche richieste dagli Organi competenti (MIUR, ANAC, ANVUR), sono state valutate soluzioni diverse, sia già in uso presso altri Atenei sia ancora in fase di sviluppo.

Si è deciso di adottare gli applicativi di Cineca fundamentalmente per tre motivi: (a) la suite di applicativi è utilizzata da anni da numerosi Atenei e può dirsi ben collaudata ed integrata, (b) la quantità e la complessità delle norme in costante evoluzione impone la scelta di un fornitore in grado di assicurarne autonomamente l'applicazione e l'aggiornamento dei software; (c) sebbene gli applicativi siano stati progettati sulle necessità degli Atenei, le funzionalità necessarie al nostro Ente sono un sottoinsieme in larga parte compatibile ed utilizzabile con minime personalizzazioni.

Coerentemente con gli obiettivi specifici della Direzione Generale per il 2015, l'UO Sistemi Informatici ha completato le seguenti attività:

Avvio dei moduli CSA (risorse umane), CIA (contabilità), IRIS (catalogo della Ricerca) di Cineca.

In particolare sono state effettuate le attività propedeutiche all'utilizzo da parte degli Uffici, ossia: configurazione sui server INRiM degli accessi da e per i sistemi di Cineca (firewall, certificati di sicurezza dei servizi, credenziali di autenticazione degli utenti); installazione sui computer degli Uffici di software necessario per l'accesso a tali sistemi; esportazione dei dati dagli applicativi INRiM e loro eventuale ri-formattazione finalizzata al popolamento iniziale, il più possibile automatico, dei nuovi database; configurazione e avvio degli applicativi, in sinergia con gli esperti Cineca.

Collaborazione alla progettazione del Portale istituzionale.

In particolare sono state fornite a Cineca le informazioni tecniche sulla struttura dell'attuale sito dell'Ente, delle sezioni in Intranet, nonché dei siti specialistici. Poiché si è verificato che questi ultimi siti non potranno essere inseriti nel futuro Portale ospitato da Cineca in quanto spesso presentano dati direttamente registrati da

strumenti di laboratorio, è stata predisposta sui server dell'Ente una piattaforma virtualizzata WordPress su cui sono stati spostati o realizzati ex-novo siti per Laboratori, Progetti di ricerca o Eventi specifici, come richiesto dai relativi responsabili.

Il progetto del Portale non è ancora concluso, quindi si è reso necessario mantenere attive sul vecchio sito dell'Ente le sezioni istituzionali, tra cui Amministrazione Trasparente, Eventi, Rubrica, ecc.). In particolare le sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Rubrica" saranno popolate automaticamente dagli altri applicativi Cineca, mentre gli "Eventi" saranno creati utilizzando la veste grafica del nuovo sito. Pertanto attualmente l'aggiornamento dei contenuti continua ad essere svolto direttamente dal responsabile dell'U.O. SI.

Sviluppo infrastrutture di rete

Considerata l'adozione dei sistemi gestionali Cineca in modalità hosting e quindi la necessità di connessioni più capienti e veloci, è stata progettata la sostituzione dell'infrastruttura di rete dell'intero edificio che ospita l'Amministrazione con cablatura e apparati che consentono connessioni interne a velocità fino a 1 Gbps per ciascun punto-rete. Ne trarranno beneficio anche video conferenze e future trasmissioni in *streaming*.

Sono in programma progetti per la sostituzione progressiva delle reti in tutte le palazzine. E' stato definito quello per i laboratori dell'edificio Q, finora dotati solo di connessione *Wi-Fi*.

Sono stati mantenuti gli attuali *server* e *storage* in attesa di rivedere la necessità di risorse al termine della migrazione sui server Cineca.

Sistema di gestione per la qualità

Principali risultati conseguiti nel 2015

L'attuazione di un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) conforme alla norma ISO/IEC 17025 è condizione indispensabile per la partecipazione dell'INRIM al Mutual Recognition Arrangement del CIPM (CIPM-MRA), per il mutuo riconoscimento dei certificati di taratura e misura emessi dagli Istituti Metrologici Nazionali dei Paesi firmatari. Il SGQ risponde a quanto richiesto dal punto 7.3 dell'accordo CIPM-MRA sottoscritto il 14 ottobre 1999 dal presidente dell'allora IENGF; coinvolge tutte le strutture dell'ente e riguarda specificatamente le attività di taratura e misura a cui si sommano tutte quelle attività individuate al comma 2 dell'art. 24 del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INRIM, tra le quali si citano: le attività di prova, di certificazione tecnica e il complesso delle attività gestionali e amministrative collegate a queste attività.

Il soddisfacimento dei requisiti derivanti dalla partecipazione al CIPM-MRA e il soddisfacimento dei requisiti della norma di riferimento (ISO/IEC 17025).

Il SGQ INRIM segue le attività dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) e dell'ISO (International Organization for Standardization), per facilitare la partecipazione del personale dell'Istituto alle attività degli Organismi Tecnici nei settori della qualità, dei dispositivi di misura e nella stesura o nella revisione di norme tecniche nazionali e internazionali. Segue inoltre le attività dell' AICQ - Associazione Italiana per la Cultura della Qualità, associazione presso cui sono qualificati come auditor interni o come RGV (Responsabili di Gruppo di Valutazione) diversi elementi del personale INRIM.

Il SGQ INRIM contribuisce inoltre al consolidamento della posizione tecnico-scientifica conseguita dall'INRIM in ambito internazionale e nazionale, aiutando l'INRIM nel suo compito di supporto al sistema dell'industria e del commercio nazionale, per la libera circolazione delle merci, in seguito del riconoscimento della validità dei documenti tecnici emessi dai laboratori INRIM, riconosciuti e/o qualificati dal MiSE, dal MIT e dalla rete dei laboratori LOVAG, e dai laboratori di taratura e prova accreditati da ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento).

Nel 2015 si è svolta la riunione del Comitato di Indirizzo per la Qualità; nel corso di essa è stato presentato lo stato dell'arte di tutte le attività obbligatorie e facoltative inerenti alla materia. Dalla riunione sono emerse le criticità sulle quali sono poi state impostate le azioni di miglioramento inserite nel Piano 2016-2018.

Servizio Tecnico per le Attività rivolte ai Laboratori di Taratura, STALT

Principali risultati conseguiti nel 2015

Detto servizio, istituito a fine 2014 ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto, è entrato in funzione il 1° gennaio 2015. La Responsabilità del Servizio è attribuita a un Ricercatore.

Sono rilevanti i rapporti, regolati da convenzioni specifiche, con ACCREDIA, ente unico di accreditamento. Il contenuto delle convenzioni salvaguarda il ruolo dell'INRIM nella valutazione della competenza tecnica dei Centri di taratura accreditati, che quindi continuano a operare all'interno del Sistema Nazionale di Taratura vigente secondo la legge 273/91. L'INRIM, mettendo a disposizione il proprio contingente di ispettori ed esperti tecnici, consente inoltre all'organismo di accreditamento di rispondere alle richieste del mercato per quanto riguarda l'applicazione delle Direttive quali ad es., Direttiva MID, e per l'estensione del conseguimento delle riferibilità metrologica in settori finora non coperti.

Dopo una prima fase in cui i confronti interlaboratorio erano stati assegnati come competenza ad ACCREDIA, dal 2015, a seguito di verifica EA (*European Organisation for Accreditation*) svoltasi presso il Dipartimento taratura di ACCREDIA nel periodo 9-13 marzo 2015, è stata determinata la necessità di gestire in modo diverso i confronti interlaboratorio che sono diventati nuovamente compito dell'INRIM-STALT. Nel corso del 2015, dopo l'effettivo avvio della struttura STALT, vi è stato un cospicuo lavoro, d'intesa con Direzione generale, per elaborare il progetto di riorganizzazione di tutte le attività, ivi comprese le prove e le tarature svolte presso le Divisioni scientifiche.

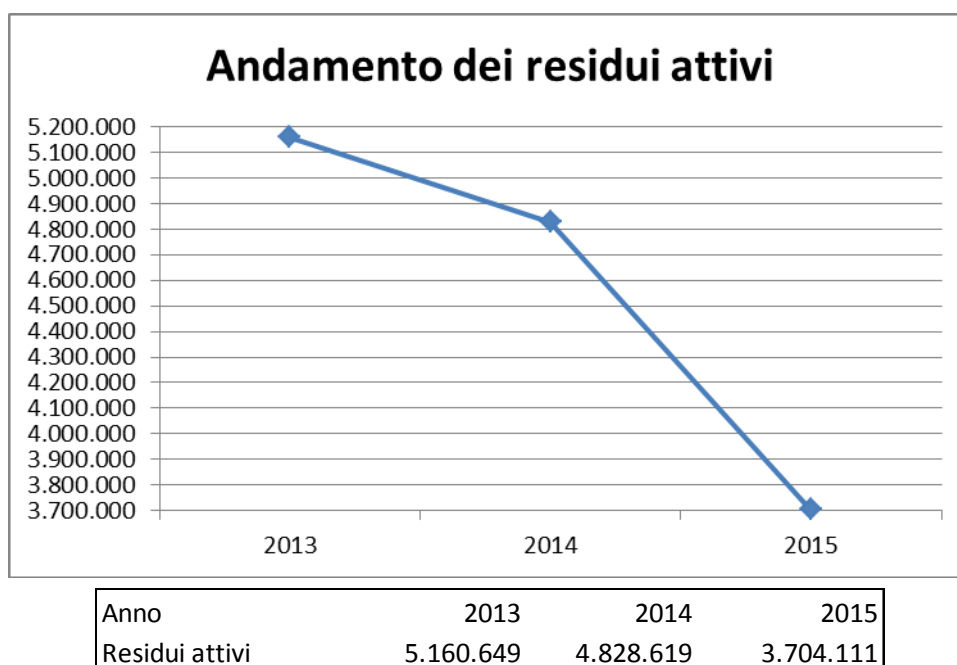
5 – RISORSE DI PERSONALE

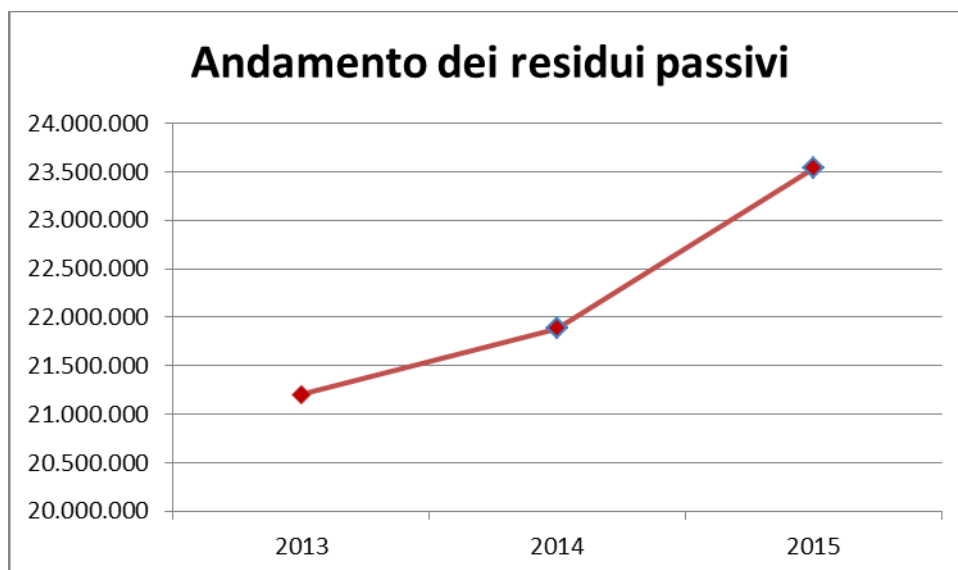
Personale in servizio al 31/12/2015

Profilo	Livello	Dotazione Organica	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31-12-2015	Personale in servizio a tempo determinato al 31-12-2015
Dirigente I fascia		-	-	-
Dirigente II fascia		1	-	-
Dirigente di ricerca	I	10	7	-
Primo ricercatore	II	23	21	2
Ricercatore	III	52	47	15
Dirigente tecnologo	I	2	2	-
Primo tecnologo	II	8	7	-
Tecnologo	III	7	5	1
Collaboratore tecnico E.R.	IV	33	28	-
Collaboratore tecnico E.R.	V	15	14	-
Collaboratore tecnico E.R.	VI	19	19	3
Operatore tecnico	VI	11	8	-
Operatore tecnico	VII	5	5	-
Operatore tecnico	VIII	5	4	-
Funzionario di amministrazione	IV	4	2	4
Funzionario di amministrazione	V	1	1	-
Collaboratore di amministrazione	V	10	10	-
Collaboratore di amministrazione	VI	1	1	-
Collaboratore di amministrazione	VII	3	3	-
Operatore di amministrazione	VII	7	6	-
Operatore di amministrazione	VIII	-	-	-
Totale		217	190	25

Sui risultati strategici di natura tecnico-scientifica questo documento non si sofferma, in quanto oggetto della più volte citata Relazione Consuntiva sull'Attività 2015. Ad essa si fa rinvio anche per quanto concerne il tempo/uomo dedicato da ciascuna unità di personale tecnico e amministrativo direttamente impiegata nelle strutture scientifiche, nello STALT, nella Direzione Scientifica, nell'Amministrazione e nei servizi trasversali.

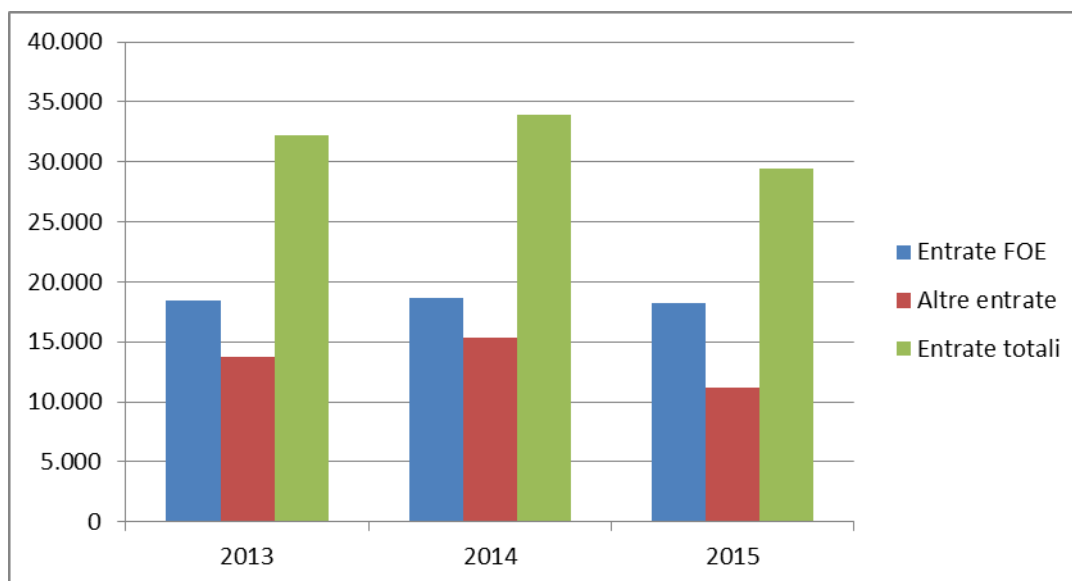
Indicatori della gestione finanziaria





Anno	2013	2014	2015
Residui passivi	21.203.691	21.885.040	23.535.195

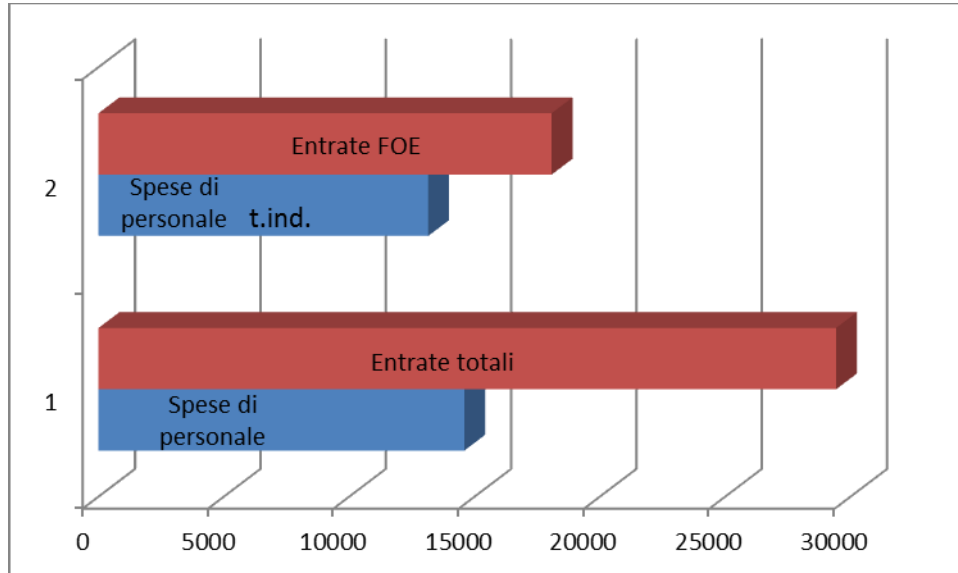
Capacità di autofinanziamento



Anno	2013	2014	2015
Entrate FOE	18.431	18.617	18.265
Altre entrate	13.775	15.362	11.163
Entrate totali	32.206	33.979	29.428

N.B.: mancano nel 2015, perché assegnati dal MIUR nel 2016, i premiali FOE di competenza, per cui, di fatto, non c'è stato un calo di capacità di autofinanziamento.

Rapporto spese di personale con entrate totali e entrate FOE 2015



Legenda

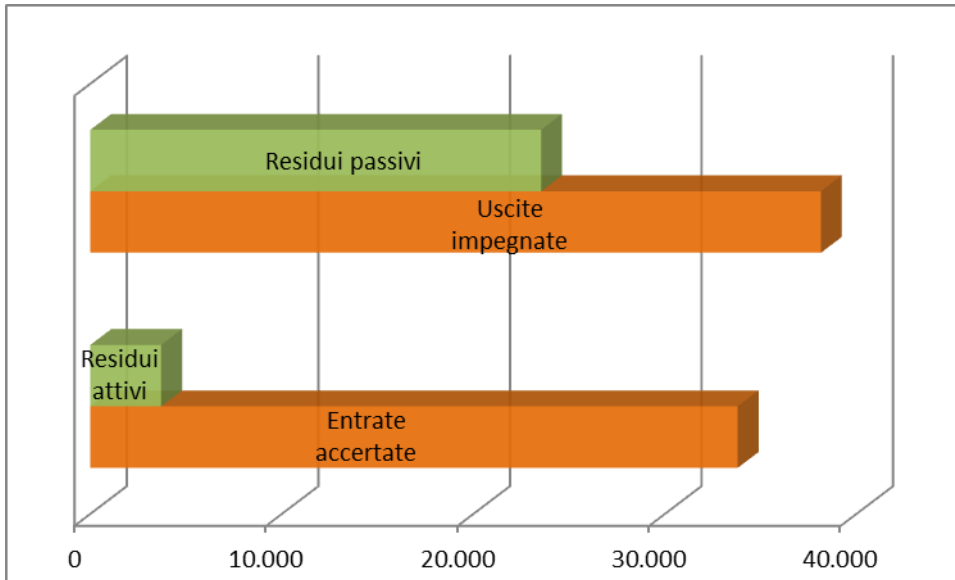
Le entrate FOE comprendono esclusivamente il contributo ordinario MIUR.

Le entrate totali sono al netto delle partite di giro.

Le spese di personale a tempo indeterminato comprendono anche le spese per il Direttore generale e le indennità di liquidazione al personale cessato dal servizio in quanto gravano direttamente sul FOE.

Le spese di personale sono comprensive del costo del personale a T.D., tutto finanziato con fondi esterni.

Rapporto tra entrate accertate e residui attivi e uscite impegnate e residui passivi 2015



(I dati riportati in tabella sono comprensivi delle partite di giro)

Descrizione	2013	2014	2015
a) Spese per la ricerca	13.990,21	10.135,86	12.577,98 ¹
b) Autofinanziamento (al netto dei progetti premiali) ²	9.792,02	7.411,20	8.671,53
c) Utilizzo dell'autofinanziamento per le spese di ricerca (b-a)	- 4.198,19	- 2.724,66	- 3.906,45
d) Spese fisse	20.853,75	19.850,98	21.193,44
d1) di cui personale a tempo indeterminato	12.682,89	12.534,32	13.153,62
d2) di cui personale a tempo determinato	542,63	621,39	648,37
e) Fondo ordinario dello Stato	18.430,79	18.616,85	18.079,41
f) Impatto delle spese di personale a t.ind. Sul Fondo Ordinario (d1/e)	68,8%	67,3%	72,8%
g) Variazione tra l'avanzo di amministrazione a inizio e fine esercizio	- 2.637,65	4.900,63	- 2.897,38

Dott.ssa Ines Fabbro

Direttore generale INRiM

¹ Spese Dir.Scient.+STALT+Libri

² Per "Attività di ricerca a valenza internazionale" (la quota premiale del FOE di competenza 2015 è stata assegnata nel 2016)